



Unione Sindacale di Base

Lavoratori esterni della società Menicagli Pianoforti al Teatro Goldoni di Livorno: USB chiede immediata regolarizzazione



Livorno, 31/03/2026

Nella giornata di ieri, 29 marzo, durante lo scarico e il montaggio di uno spettacolo presso il Teatro Goldoni di Livorno, la dirigenza della fondazione ha reputato necessario far intervenire manodopera esterna al teatro. In particolare lavoratori indicati come dipendenti della società Menicagli Pianoforti. Si sono presentati 5 lavoratori sprovvisti di dispositivi di protezione individuale. I lavoratori del teatro dopo aver chiesto informazioni circa la regolarità del loro rapporto di lavoro si sono sentiti rispondere che non hanno mai né visto né firmato un contratto di lavoro e di essere pagati in contanti 9 euro l'ora. A quel punto l'organizzazione sindacale ha chiesto ai direttori tecnici, presenti sul posto, di bloccare i lavori fino a quando non fossero arrivati contratti di lavoro regolari e la comunicazione all'INPS di almeno un giorno prima che attestasse il loro corretto avviamento.

Menicagli Pianoforti non solo non ha inviato la documentazione richiesta ma addirittura ha comunicato di non essere neanche lui il datore di lavoro ma una non meglio specificata agenzia di somministrazione.

USB, dopo aver minacciato lo sciopero, ha acconsentito a proseguire i lavori con il solo personale direttamente contrattualizzato ed è iniziata una raccolta fondi volontaria per pagare la giornata di lavoro ai ragazzi senza contratto di lavoro che sono stati allontanati.

Solo nella giornata odierna la Fondazione ha inviato una nota in cui dice di aver ricevuto

regolari contratti di lavoro degli operai intervenuti nella giornata di ieri. Il sindacato non ha potuto visionare tale documentazione ma in ogni caso ci chiediamo:

La fondazione sapeva che non è direttamente Menicagli Pianoforti ad occuparsi del personale? È regolare in un teatro pubblico utilizzare il sistema di subappalto?

Siamo sicuri che i contratti che ha presentato oggi Menicagli Pianoforti siano effettivamente riconducibili ai 5 ragazzi avviati ieri a lavoro? Nessuno della fondazione ha chiesto i loro nomi e cognomi.

Siamo sicuri che l'avviamento al lavoro non sia stato comunicato successivamente?

Siamo sicuri che il contratto di lavoro sia relativo a tutte le ore dell'avviamento (circa 9/10 ore) e non solo di una piccola parte?

In ogni caso come organizzazione sindacale chiediamo alla fondazione di contrattualizzare direttamente tutti i lavoratori. Qualora non ci fossero alternative, di farsi inviare preventivamente tutta la documentazione relativa al rapporto di lavoro compresa di documenti di identità (per poter effettuare un controllo interno) e orario di lavoro corretto.

In caso contrario i lavoratori del teatro si fermeranno immediatamente.

Unione Sindacale di Base